



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

SILEONI (FABI):

“PRESTO UN ACCORDO CON L’ABI PER UN CODICE ETICO SULLA VENDITA DEI PRODOTTI FINANZIARI. LE BANCHE INADEMPIENTI SARANNO DENUNCIATE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA”

In un quadro di continue incertezze del settore bancario italiano come la decisione del Consiglio di Stato di ieri rispetto alla riforma delle Banche Popolari in SpA, alla situazione critica delle due banche Venete, Popolare di Vicenza e Veneto banca, delle quattro Good bank, come Carichieti, Cariferrara, Banca Marche e Banca Etruria oltre alla difficilissima situazione del Monte dei Paschi di Siena è indispensabile che le Organizzazioni Sindacali del credito arrivino, quanto prima, ad un accordo con l’ABI del Presidente Antonio Patuelli rispetto alla condivisione di un codice etico per la vendita dei prodotti finanziari alla clientela e rispetto alle tutele da garantire ai lavoratori bancari sulle “pressioni commerciali” impartite quotidianamente dai vertici degli istituti di credito per vendere prodotti di ogni genere.

Il settore, sia quello sano sia quello malato, ha la necessità che non si ripeta più il tema del “risparmio tradito” e come FABI siamo convinti che la prevenzione, sancita da regole intransigenti, sia l’unico vero deterrente per tutelare sia lavoratori bancari sia la stessa clientela.

Se le banche che aderiscono all'ABI andranno ognuno per la sua strada rispetto ad un accordo che condivideremo con l'ABI denunceremo ogni inadempienza e ogni illecito alla Procura della Repubblica di ogni provincia.

Non è più tempo di chiacchiere ma è tempo di un serio progetto che sia condiviso anche dalle associazioni dei Consumatori.

Roma 03/12/2016